

REGOLAMENTO DEL COMITATO STUDENTESCO DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LEVI - PONTI"

Art. 1 – ISTITUZIONE E COSTITUZIONE

Il Comitato Studentesco (C.S.) dell'IIS "Levi-Ponti" è istituito in ottemperanza al decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297, recante testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado.

Il C.S., organo collegiale degli studenti, è composto dai Rappresentanti di Istituto, dai Rappresentanti di Classe e dagli studenti che ne fanno richiesta con domanda scritta.

Art. 2 – FUNZIONI E COMPETENZE

Il compito principale del C.S. è quello di esprimere pareri e formulare proposte direttamente al Consiglio di Istituto ovvero al Collegio Docenti o al Dirigente Scolastico nei rispettivi ambiti di competenza.

Il C.S. ha principalmente una funzione consultiva, propositiva e deliberante per le questioni che riguardano la comunità studentesca.

Al C.S. possono essere presentate tutte le questioni relative agli studenti, alla scuola e alle attività scolastiche perché possano essere discusse e votate in modo da definire un'opinione maggioritaria degli studenti.

Art. 3 – ADESIONE E COMPOSIZIONE DEL COMITATO STUDENTESCO

L'adesione al C.S. ha validità annuale e, di norma, avviene in occasione delle elezioni studentesche previste per le varie componenti.

Compongono il C.S. i Rappresentanti di Istituto, i Rappresentanti di Classe e gli studenti che volontariamente vi hanno aderito.

Nella prima Assemblea del C.S. saranno eletti, tra i rappresentati d'Istituto, un Presidente e un Vicepresidente.

Art. 4 – ORGANI DEL COMITATO

Presidente

Il Presidente:

- convoca le Assemblee del Comitato ed adempie a tutti gli atti previsti dalle norme in vigore;
- garantisce l'esercizio della democrazia nelle assemblee e i diritti di espressione dei partecipanti;

- convalida le Circolari Informative ed Esecutive del Comitato;
- può invitare a far parte delle attività extrascolastiche esperti, nel campo del sociale, culturale, scientifico e artistico, indicati dagli studenti nel corso delle Assemblee;
- cura i rapporti con la Presidenza e gli organi d'Istituto;
- coadiuva il segretario nella stesura del verbale (che firmano assieme al segretario).

Vicepresidente

Il Vicepresidente del comitato studentesco è colui che sostituisce il presidente, in caso di assenza o impedimento, quale suo vicario e lo coadiuva nell'esercizio delle sue funzioni.

Segretario

Il Segretario è nominato dal Presidente al primo comitato studentesco ed ha il compito di redare e sottoscrivere il verbale che sarà messo a disposizione per la pubblicazione agli albi della scuola e sul sito dell'istituto (www.itislevi.it).

Vicesegretario

Il Vicesegretario è nominato dal Presidente al primo comitato studentesco e sostituisce il Segretario in tutte le funzioni in caso di assenza o di impedimento dello stesso.

Commissioni

L'Assemblea può costituire, in caso di necessità o per motivi contingenti, commissioni a tempo determinato, formate da 5 commissari componenti del C.S., nominati dal Presidente, di cui uno con funzioni di Presidente.

Le Commissioni si occupano di aspetti particolari dei lavori dell'Assemblea e affrontano argomenti di carattere generale o straordinario, per lo studio di piani e programmi di particolare rilevanza per le attività della comunità scolastica.

Art. 5 – ORGANIZZAZIONE DELL'ASSEMBLEA

La convocazione è fatta dal Presidente o dalla maggioranza dei componenti del C.S., mediante invio, anche via e-mail, di avviso scritto almeno tre giorni prima della data fissata, con indicazione della data, dell'ora, del luogo di svolgimento e l'ordine del giorno dei lavori.

In caso di seduta straordinaria, con 24 ore di anticipo.

Copia della convocazione sarà inviata, a cura del Presidente, al Dirigente Scolastico.

L'Assemblea è valida con la presenza di:

- del Presidente o Vicepresidente;
- del Segretario o Vicesegretario (o persona che straordinariamente funge da Segretario);
- la maggioranza dei componenti del Comitato.

A tutte le componenti è data facoltà di parola (per alzata di mano), nel rispetto delle opinioni altrui e del regolamento.

Non è consentita la delega del diritto alla partecipazione all'assemblea e soprattutto non è consentita la delega del diritto di voto.

L'Assemblea può costituire, in caso di necessità o per motivi contingenti, commissioni straordinarie a tempo determinato

Possono assistere ai lavori del comitato in qualità di uditori, tutti gli esterni (altri studenti, la Presidenza, i docenti, il personale ATA, i genitori ...) che lo richiedano al Presidente. Essi non hanno diritto di voto ma possono intervenire nel dibattito dopo aver chiesto la parola al Presidente.

Le votazioni si effettuano di norma per alzata di mano. E' necessaria la votazione per scrutinio segreto mediante schede, quando si faccia questione di persone.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi. Gli astenuti concorrono alla formazione del numero legale, ma non alla maggioranza.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

In caso di parità in votazione per scheda segreta, la votazione è ripetuta sino al conseguimento della maggioranza assoluta dei presenti.

Affinché il comitato studentesco possa rappresentare pienamente le diverse opinioni degli studenti e affinché tutti gli studenti vengano resi partecipi delle attività svolte, sarà consegnato ai rappresentanti di classe una copia del verbale delle Assemblee, al fine di riferire nella propria classe quanto discusso in Assemblea, possibilmente coinvolgendo i propri compagni in una discussione (preferibilmente durante un'assemblea di classe).

Art. 6 – DIMISSIONI

Gli studenti, iscritti volontariamente al C.S., che non intervengono ad un minimo di due sedute consecutive del Comitato Studentesco o delle Commissioni devono presentare giustificazione al Presidente. Qualora questo non avvenisse, il membro sarà dichiarato decaduto. Le eventuali dimissioni degli studenti, iscritti volontariamente al C.S., dovranno essere presentate al Presidente.

Art. 7 – APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento sarà approvato nella prima seduta del C.S., entrerà immediatamente in vigore e sarà inserito nel P.O.F.

Art. 8 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO.

Possono essere apportate modifiche al presente regolamento dall'Assemblea del C.S. con un voto a maggioranza degli aventi diritto (compresi gli assenti).